

## **Cambio di appalto con taglio ai salari, i sindacati: «Chiesto un tavolo»**

**E' INIZIATA** con uno sciopero, ma si è conclusa con la promessa di un confronto, mercoledì prossimo in Città Metropolitana. Si è svolta così, ieri, la giornata dei sei addetti al parcheggio dell'Autostazione, la cui gestione è passata dalla cooperativa L'Ope-rosa a Ncv. «Qui ci sono persone con lunga anzianità che si vedranno la busta paga decurtata all'improvviso e che temono per il futuro», era la voce di Isabella Crea della Filr-Cgil, sul piazzale antistante il polo dei trasporti. «La gestione di Ncv durerà cinque mesi ma su quanto avverrà dopo non abbiamo garanzie» rincarava poi Vincenzo Curcio della Fit-Cisl. «Cambi di rotta che riducono gli stipendi, attraverso il passaggio dei dipendenti dal contratto Autonoleggio a quello Logistica e Trasporti, sono inaccettabili a Bologna», aggiungeva in seguito Mirko Fabbretti della Uiltrasporti. La risposta di Ncv è del responsabile commerciale e marketing Massimo Bianconi, che ha sottolineato la sua «assoluta sorpresa, visto che tutto ciò che era da fare è stato fatto». E' arrivata poi da Carmelo Massari (Uil), la notizia della «convocazione di un tavolo che punta a ottenere garanzie retributive e contratti a tempo indeterminato per chi lavora al parcheggio». Legacoop, infine, ribadisce la «corretta applicazione del contratto nazionale» e ribadisce che «è stata data attuazione a un accordo con i sindacale, che oggi disconoscono gli accordi sottoscritti».

**Lorenzo Pedrini**